



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E DI VIGILANZA E  
CONTROLLO AGROFORESTALE

**Il Dirigente Responsabile:** RUSSU RICCARDO

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 548/2012

**Numero adozione: 4658 - Data adozione: 20/10/2015**

Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Oggetto: Aggiornamento del Piano di azione regionale (versione 4 del 7.8.2015) contro la diffusione del Cancro colorato del platano.

Data certificazione: 21/10/2015

**Numero interno di proposta:** 2015AD006008

## IL DIRIGENTE

Vista la L.R. n° 1/2009 e s.m. “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare gli articoli 2 e 9;

Visto il Decreto n. 4312 del 29-09-2015 “Riassetto delle strutture della Direzione Agricoltura e sviluppo rurale e attribuzione dei relativi incarichi ai dirigenti” con il quale il sottoscritto Riccardo Russu è stato nominato responsabile del Settore “Servizio Fitosanitario Regionale e di vigilanza e controllo agroforestale”;

Visti i D.Lgs. 19 agosto 2005 n. 214 e n. 84 del 9 aprile 2012 di attuazione della Direttiva 2002/89/CE concernente le misure di protezione contro l'introduzione e la diffusione nella Comunità di organismi nocivi ai vegetali o ai prodotti vegetali;

Visto l'art. 8 del D. Lgs 214/2005 "Obblighi di comunicazione al Servizio Fitosanitario Nazionale";

Visto l'art. 54 comma 5 e comma 23 del D. Lgs n. 214/2005 che fissa sanzioni amministrative, per coloro che non ottemperano agli obblighi degli artt. 8 e 9 e per coloro che non rispettano le prescrizioni impartite dal Servizio Fitosanitario Regionale;

Visto l'art. 50, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 214/2005 che individua fra i compiti dei Servizi Fitosanitari Regionali quello di istituire zone caratterizzate da uno specifico stato fitosanitario e la prescrizione per tali zone di tutte le misure fitosanitarie ritenute idonee a prevenire la diffusione di organismi nocivi;

Visto il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 29/02/2012 “Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione del cancro colorato del platano causato da *Ceratocystis fimbriata*”;

Vista la L.R. n. 64 del 29 novembre 2011 di disciplina del Servizio Fitosanitario Regionale;

Vista la L.R. n. 25 del 6 giugno 2012 che modifica la L.R. 29 novembre 2011 n. 64;

Visto il Decreto del Dirigente del Servizio Fitosanitario Regionale n. 3122 del 18/07/2012 che approva il Piano di Azione Regionale per contrastare il cancro colorato del platano *Ceratocystis platani* (J.M. Walter) Engelbr. & T.C. Harr. (*Ceratocystis fimbriata* Ell. Et Halsted f. sp. platani Walter) - Individuazione delle zone focolaio e zone tampone - in base all'art. 4 comma 1 del D.M. 29 Febbraio 2012;

Visto il Decreto del Dirigente del Servizio Fitosanitario Regionale n. 1589 del 09/05/2013 che approva l'aggiornamento del Piano di Azione Regionale del 18/04/2013 (Versione 2), per contrastare l'introduzione e la diffusione del cancro colorato del platano *Ceratocystis platani* - (J. M. Walter) Engelbr. & T. C. Harr. comprensivo delle elaborazioni cartografiche relative alle zone focolaio, contenimento e tampone, resosi necessario in seguito all'accertamento di nuovi focolai ed alla constatazione che in alcune aree della Regione il cancro colorato è oramai presente a livelli tali da rendere impossibile la sua eradicazione e che quindi tali aree sono da considerare zone di contenimento;

Visto il Decreto Legge 10 dicembre 2013, n. 136

Visto il Decreto del Dirigente del Servizio Fitosanitario Regionale n. 923 del 12/03/2014 che approva l'aggiornamento del Piano di Azione Regionale del 04/03/2014 (Versione 3) per contrastare l'introduzione e la diffusione del cancro colorato del platano *Ceratocystis platani* - (J. M. Walter) Engelbr. & T. C. Harr. (allegato 1) comprensivo delle elaborazioni cartografiche relative alle zone

focolaio, contenimento e tampone (allegato 2) resi necessari in seguito all'accertamento di nuovi focolai in comuni ove non erano presenti;

Visto il Decreto del Dirigente del Servizio Fitosanitario Regionale n. 4021 del 09/09/2015 che approva l'aggiornamento del Piano di Azione Regionale del 07/08/2015 (Versione 4) per il controllo del cancro colorato del platano *Ceratocystis platani* - (J. M. Walter) Engelbr. & T. C. Harr. (allegato 1) comprensivo delle elaborazioni cartografiche relative alle zone focolaio, contenimento e tampone (allegato 2) – [modello per la comunicazione](#) preventiva di interventi su piante di platano (allegato 3) – modello per la comunicazione inizio interventi su piante di platano (allegato 4) – modello per la comunicazione di conferimento dei residui legnosi di platano (allegato 5);

Tenuto conto che da ulteriori accertamenti nei comuni di Grosseto e Pietrasanta si rende necessario provvedere all'aggiornamento della cartografia delle aree di presenza del cancro colorato del platano sul territorio regionale;

#### DECRETA

1) di approvare l'aggiornamento della cartografia allegata al Piano di Azione Regionale del 07/08/2015 (Versione 4) per il controllo del cancro colorato del platano *Ceratocystis platani* - (J. M. Walter) Engelbr. & T. C. Harr. (allegato 1);

2) di individuare le seguenti “zone focolaio”, aggiornate alla data del 09/10/2015 di cui all'art. 2 comma 1 lettera b) del citato Decreto Ministeriale 29/02/2012 (l'area dove è stata accertata ufficialmente, anche con analisi di laboratorio, la presenza del cancro colorato del platano e corrisponde ad una porzione di territorio di raggio non inferiore a 300 metri dalla pianta infetta):

<b>Provincia</b>	<b>Comuni</b>
Firenze	Fiesole, Firenze, Fucecchio, Scandicci, Sesto Fiorentino, Tavarnelle Val di Pesa
Grosseto	Grosseto
Livorno	Bibbona, Cecina, Collesalveti
Lucca	Altopascio, Bagni di Lucca, Borgo a Mozzano, Camaiore, Camporgiano, Capannori, Castelnuovo di Garfagnana, Castiglione di Garfagnana, Coreglia Antelminelli, Minucciano, Pescaglia, Pietrasanta, Pieve Fosciana, Porcari, Seravezza
Massa Carrara	Aulla, Massa, Montignoso, Pontremoli
Pisa	Bientina, Buti, Ponsacco, Santa Croce sull'Arno, Santa Maria a Monte, Vecchiano
Pistoia	Montecatini Terme
Prato	Montemurlo, Prato

3) di confermare le seguenti “zone di contenimento”, aggiornate alla data del 07/08/2015, di cui all'art. 2 comma 1 lettera c) del citato Decreto Ministeriale 29/02/2012 (il territorio dove il cancro colorato del platano è in grado di perpetuarsi nel tempo e la sua diffusione è tale da rendere tecnicamente non più possibile l'eradicazione nell'immediato):

<b>Provincia</b>	<b>Comuni</b>
Firenze	Campi Bisenzio, Firenze
Livorno	Livorno, Rosignano Marittimo
Lucca	Barga, Forte dei Marmi, Galliciano, Lucca, Massarosa, Viareggio
Massa Carrara	Carrara
Pisa	Calcinaia, Cascina, Pisa, San Giuliano Terme

4) di individuare le seguenti “zone tampone”, aggiornate alla data del 09/10/2015, di cui all’art. 2 comma 1 lettera d) del citato decreto ministeriale 29/02/2012, (“zona di almeno 1 Km di larghezza di separazione fra una zona indenne ed una zona focolaio e fra una zona indenne ed una zona di contenimento ”):

<b>Provincia</b>	<b>Comuni</b>
Firenze	Campi Bisenzio, Fiesole, Firenze, Fucecchio, Scandicci, Sesto Fiorentino, Tavarnelle Val di Pesa
Grosseto	Grosseto
Livorno	Bibbona, Cecina, Collesalveti, Livorno, Rosignano Marittimo
Lucca	Barga, Forte dei Marmi, Galliciano, Lucca, Massarosa, Molazzana, Pietrasanta, Stazzema, Viareggio
Massa Carrara	Aulla, Carrara, Massa, Montignoso, Pontremoli
Pisa	Bientina, Buti, Calcinaia, Cascina, Castelfranco di Sotto, Fauglia, Lari, Montescudaio, Pisa, Ponsacco, Pontedera, San Giuliano Terme, Santa Croce sull’Arno, Santa Maria a Monte, Vecchiano
Pistoia	Agliana, Massa e Cozzile, Montale, Montecatini Terme, Pieve a Nievole
Prato	Montemurlo, Prato

5) di dare atto che le tabelle contenute nel citato Piano d’Azione Regionale approvato con il Decreto Dirigenziale n. 4021 del 09/09/2015 relative alle zone focolaio e tampone vengono sostituite da quelle contenute nel presente decreto che verrà distribuito unitamente al Piano d’Azione citato come integrazione tabellare;

6) di procedere all’aggiornamento annuale, o eventualmente anche con maggiore frequenza, del presente Piano sulla base dei risultati del monitoraggio ufficiale effettuato da questo Servizio Fitosanitario, della verifica dell’efficacia delle azioni ufficiali intraprese, della valutazione della diffusione dell’infestazione di cancro colorato del platano sul territorio regionale;

7) di disporre che per quanto non previsto dal presente decreto si rimanda al D.M. 29/02/2012 ed al D.Lgs. 214/2005;.

8) di disporre che il mancato rispetto delle disposizioni previste nel presente decreto verrà sanzionato ai sensi dell’art. 54, comma 5 e comma 23 del D. Lgs n. 214/2005.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
Dr. Riccardo Russo



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE E DI VIGILANZA E  
CONTROLLO AGROFORESTALE

*Allegati n°: 1*

**ALLEGATI:**

<i>Den.</i>	<i>Checksum</i>
<i>1</i>	<i>f1de93653c99b9b21b82df87d240c1ee1c2b0214d5f703f1e6a764dc1bcaf102</i>

